

REGIONE MOLISE

**ACCORDO PER LA COESIONE TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E
LA REGIONE MOLISE
25 marzo 2024**

**Risorse FSC 2021-2027
delibera del CIPESS n. 18 del 23 aprile 2024**

Linea di Azione

**POTENZIAMENTO CAPACITÀ COMPETITIVA DELLE IMPRESE OPERANTI NEL
SETTORE TURISTICO RICETTIVO, MARITTIMO E COSTIERO, MONTANO**

**Ambito Tematico COMPETITIVITÀ
Linea di intervento TURISMO E OSPITALITÀ**

**AVVISO PUBBLICO
RICETTIVITÀ EXTRALBERGHIERA**

FAQ al 3 agosto 2026

1. **Se un'impresa esistente, che svolge un'attività con Codice ATECO diverso da quelli di cui all'art. 7 dell'Avviso, vuole presentare domanda per un progetto di investimento, finalizzato a realizzare un'attività di affittacamere, può semplicemente aggiungere il Codice ATECO contemplato dal suddetto articolo a quello già registrato?**

Si. In caso di impresa esistente, operante in altri settori economici, è possibile aggiungere uno dei codici ATECO 2025, elencati all'art. 7, comma 3, purché la sede operativa (vd. Art. 3 – Definizioni – dell'Avviso), oggetto del programma di investimento, abbia, quale codice ATECO primario, ai sensi dell'art. 7, comma 6 dell'Avviso, uno di quelli elencati all'art. 7, punto 3 alla data di erogazione del saldo.

2. **È possibile eseguire lavori in proprio ed emettere autofatture con bonifici dal conto dedicato al conto dell'impresa?**

No. A tal proposito, si rimanda all'art. 8, comma 3, lettera c) dell'Avviso che esclude le commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate. Si evidenzia, inoltre, la necessità, trattandosi di aiuti di Stato, di rispettare i principi specifici previsti dalla normativa vigente (stabilità, necessità, effettività,...).

3. **Se si svolge già un'attività di ospitalità in modo non imprenditoriale, è possibile accedere alle agevolazioni?**

Per poter presentare un progetto di investimenti è necessario che l'attività venga svolta in forma imprenditoriale. Nel caso di "Nuova impresa" è possibile presentare la domanda di ammissione alle agevolazioni entro 45 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione alle agevolazioni, bisogna provvedere alla costituzione formale dell'impresa ed alla registrazione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio del Molise (cfr. Artt. 3, 6, 13, comma 11 dell'Avviso).

Dal certificato Camerale deve risultare che la sede operativa oggetto delle agevolazioni si trovi in Molise e che abbia, come Codice ATECO 2025 primario uno dei Codici elencati all'art. 7 dell'Avviso in questione.

4. **Qual è l'importo minimo ammissibile a finanziamento?**

Sono ammissibili i programmi di investimento con un importo complessivo richiesto di almeno € 50.000,00 (cfr. Art. 7, comma 11 dell'Avviso).

5. **Le spese sostenute prima della presentazione della domanda di agevolazioni sono ammissibili?**

No. Sono ammissibili solo le spese effettuate a partire dalla data di presentazione della domanda di agevolazioni.

6. **È possibile presentare un programma di investimento per realizzare un immobile ex novo?**

No. L'Avviso ammette investimenti solo per gli immobili esistenti. Infatti, l'art. 7, comma 1 specifica chiaramente che sono ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento volti a recuperare, riattivare, ampliare o riqualificare il patrimonio immobiliare esistente.

7. **Sono ammissibili le spese per l'acquisto del terreno su cui realizzare l'attività ricettiva (es. Camping, glamping..)?**

No. Non sono ammesse alle agevolazioni le spese per l'acquisto di terreni.

8. L'agevolazione concessa copre il 100% dell'investimento?

No. La copertura dell'investimento dipende dalla forma di sostegno che l'impresa deciderà di utilizzare. Nel dettaglio, l'Avviso consente la scelta tra:

- Aiuti De Minimis - contributo in conto capitale nella misura massima del 50% del totale delle spese ammissibili per le "imprese esistenti" e del 60% per le "nuove imprese";
- Aiuti a finalità regionale – l'agevolazione massima in ESL è pari al 50% del totale delle spese ammissibili per le Micro e Piccole Imprese e al 40% per le Medie Imprese.

Si evidenzia che, in entrambi i casi, è necessario assicurare un cofinanziamento pari ad almeno il 25% dei costi ammissibili nei modi previsti dall'art. 9, comma 4 dell'Avviso.

9. Cosa si intende per cofinanziamento con risorse proprie/mezzi propri?

Si rimanda all'art. 3 dell'Avviso che recita:

"Apporto di mezzi propri: quota di cofinanziamento pari ad almeno il 25% del totale dei costi ammissibili, garantita attraverso risorse proprie (in termini di: aumento di capitale sociale, futuro aumento di capitale sociale, apporto finanziario da parte del titolare o dei soci, destinazione di utili non distribuiti) o mediante finanziamento esterno in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico. Tale apporto è dimostrato attraverso: delibere di aumento capitale sociale, delibere di impegno a futuro aumento capitale sociale, delibere di destinazione di riserve disponibili, versamento di risorse su conto corrente intestato all'impresa con contestuale vincolo a favore della realizzazione del programma di investimenti, attestazione di istituto di credito di disponibilità di risorse finanziarie sul conto corrente intestato all'impresa con evidenza di vincolo a favore della realizzazione del programma di investimenti, ricorso a finanziamento bancario/postale, mutui ipotecari o chirografari finalizzati alla realizzazione del programma di investimenti, altre tipologie di vincoli a favore della realizzazione del programma di investimento consentite dalla legge. In ogni caso, prima della formale concessione delle agevolazioni, è indispensabile produrre documentazione idonea di avvenuto cofinanziamento in misura pari ad almeno il 25% dei costi ammissibili".

10. Dove posso trovare le istruzioni per l'accesso alla piattaforma informatica su cui caricare la domanda di agevolazioni?

Sul sito internet di Sviluppo Italia Molise S.p.a. (www.sviluppoitaliamolise.it) sono disponibili i Manuali con le istruzioni sia per le imprese sia per i consulenti. Inoltre, sull'Avviso, all'art. 11, commi 9 e 10, sono indicati i link dai quali accedere ai suddetti manuali.

11. A chi è possibile rivolgersi in caso di problemi tecnici relativi all'uso della piattaforma informatica?

Sul sito internet di Sviluppo Italia Molise S.p.a. (www.sviluppoitaliamolise.it), nella pagina dedicata all'Avviso, si trova il link per la richiesta di assistenza tecnica (Assistenza tecnica su funzionamento piattaforma). Il link è presente anche sulla Piattaforma.

12. A chi è possibile chiedere informazioni sull'Avviso?

Eventuali chiarimenti e informazioni, durante la fase di presentazione delle candidature, possono essere richiesti via mail all'indirizzo: infobandi@sviluppoitaliamolise.it oppure chiedendo un appuntamento con un referente di Sviluppo Italia Molise al numero di telefono 0874/011200 (dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00). Tale servizio, sarà attivo fino a 5 giorni antecedenti la data di chiusura dello sportello.

13. In caso di ammissione della domanda di agevolazioni, è possibile chiedere un anticipo?

Sì, l'Avviso prevede (vd. Art. 15), la possibilità di richiedere un'anticipazione, per un importo non superiore al 30% del contributo concesso, entro e non oltre 60 giorni dalla data di stipula del disciplinare di concessione, attraverso l'apposito modulo che sarà reso disponibile sul sito internet di Sviluppo Italia Molise. Al fine della concessione dell'anticipazione, è necessario presentare una polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, di pari importo, irrevocabile, condizionata ed escutibile a prima richiesta, in favore di Sviluppo Italia Molise S.p.a.

14. Se un'impresa è iscritta presso la Camera di Commercio di un altro territorio, può presentare domanda di agevolazioni?

Sì, purché l'unità operativa oggetto degli investimenti venga aperta in Molise entro 45 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni. In caso di mancato rispetto di tale termine, la domanda decadrà e/o il contributo sarà revocato.

15. Ai fini dell'abilitazione dei consulenti al caricamento e alla presentazione della domanda, la Piattaforma richiede, obbligatoriamente, la delega conferita dal soggetto richiedente. Esiste un format specifico per la delega?

NO, non c'è un format predefinito per la delega.

16. È possibile presentare richiesta di agevolazioni per più tipologie di investimento, tra quelle previste dall'Avviso?

No. L'avviso, all'art. 7, comma 10, dispone che per ogni immobile può essere scelta una sola tipologia di programma di investimento.

17. Un'impresa agricola esistente può presentare domanda di agevolazioni per realizzare una nuova attività di ricettività?

Sì. L'unità operativa nella quale sarà realizzata la struttura ricettiva deve essere contraddistinta da un codice Ateco primario ammissibile tra quelli previsti dall'Avviso (codice da riscontrare in visura camerale) e, allo stesso tempo, trattandosi di un'impresa operante in uno dei settori (agricolo) esclusi dall'Avviso deve essere assicurata un'adeguata separazione delle attività, la separazione contabile oltre al fatto che gli investimenti richiesti non possano essere utilizzati all'interno del processo agricolo.

18. In caso di attività di Boat & Breakfast, l'imbarcazione può essere utilizzata anche per escursioni giornaliere dedicate ai clienti che pernottano a bordo?

No. Sulla base di quanto disposto dall'art. 7 della Legge Regionale n. 7 del 20 maggio 2026, che disciplina le attività di Boat & Breakfast, "L'attività può essere svolta esclusivamente con l'unità ormeggiata".

19. È possibile presentare un programma di investimento ricadente su un immobile per il quale sono stati già avviati i lavori prima della presentazione della domanda di agevolazioni?

No. Un intervento, affinché possa essere ritenuto ammissibile alle agevolazioni, non deve essere stato avviato prima della presentazione della candidatura (vd. Artt. 3 e 7, comma 8 dell'Avviso).

20. Le strutture ricettive munite di CIN, gestite in forma non imprenditoriale, vengono considerate strutture esistenti o nuove?

Ai fini dell'Avviso, è necessario distinguere il "soggetto" che svolge l'attività che deve essere necessariamente un'impresa (per i requisiti si veda l'art. 6 dell'Avviso e l'art. 3 per la relativa definizione), dalla struttura ricettiva su cui realizzare uno dei programmi di investimento previsti dall'Avviso (si veda l'art. 7). Pertanto, una nuova impresa può individuare un programma di investimento su una struttura ricettiva esistente, ma la nuova impresa concorre come tale.

21. In caso di presentazione di una domanda di agevolazioni da parte di una nuova impresa, la polizza assicurativa a copertura dei danni ai beni da calamità naturali ed eventi catastrofici, di cui all'art. 6, comma 5, lettera d), può essere presentata nel termine di 45 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni?

In merito alla polizza catastrofale, requisito necessario per l'ammissione alle agevolazioni, trattandosi di "nuove imprese", l'adempimento può essere assolto solo nel momento in cui la società risulti costituita. Quindi, ne discende che l'adempimento dovrà essere espletato a valle dell'ammissione alle agevolazioni.

22. È possibile presentare domanda di agevolazioni solo per l'acquisto di materiali, impianti e attrezzature nel caso in cui si vogliano eseguire i lavori in economia?

No. Relativamente alla possibilità di presentare una richiesta di agevolazioni che comporti solo l'acquisto di materiali e non della relativa posa in opera degli stessi, l'Avviso, all'art. 8, comma 3, lettera c), vieta espressamente i cosiddetti "lavori in economia". Il fatto stesso che l'azienda proponente provveda a posare in opera i suddetti materiali configura una lavorazione in proprio (in economia), il che va in contrasto con il dettato dell'Avviso. Il computo metrico, nel rispetto dei principi enunciati dall'Avviso, dovrà, pertanto, contenere il calcolo estimativo completo della posa in opera con realizzazione degli interventi da parte di soggetti terzi che potranno certificare, laddove richiesto, l'esecuzione dei lavori a regola d'arte nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia (si veda l'art. 15, comma 3 dell'Avviso). Infine, l'art. 12, comma 2 dell'Avviso dispone che "Il progetto definitivo e i computi metrici, a pena di esclusione, devono essere redatti e firmati digitalmente da un tecnico abilitato che deve attestare la conformità dell'intervento alle norme di riferimento (agibilità, norme di sicurezza, accessibilità, ecc.) e la conformità al Prezzario regionale delle opere edili vigente".

- 23. Nell'ambito di un programma di investimento relativo all'"Attivazione" (Art. 7, comma 7, lett. a), è ammissibile includere nel piano di spesa anche opere murarie volte all'ampliamento volumetrico dell'immobile esistente?**

L'Avviso all'art. 7, comma 10, stabilisce che per ogni immobile può essere scelta solo una tipologia di programma di investimento. La tipologia "Attivazione" non contempla la possibilità di ampliamento delle volumetrie.

- 24. Sono ammesse le demolizioni e ricostruzioni di edifici esistenti senza aumento di volumetria?**

Sì, in quanto le demolizioni e le ricostruzioni di edifici esistenti sono considerate dal DPR n. 380/2001 come interventi di ristrutturazione edilizia. È proprio una delle finalità dell'Avviso la riqualificazione del patrimonio immobiliare privato esistente.

- 25. Un soggetto (persona fisica o giuridica), regolarmente iscritto in CCIAA per attività diverse da quella ricettiva, può presentare richiesta di agevolazioni per l'apertura di attività ricettiva, distinta dall'attività principale, da attivare come unità locale aggiuntiva, e nella quale verranno svolti esclusivamente servizi di alloggio e soggiorni di breve durata. Ne caso di specie, quale tipologia di domanda va inoltrata? "Nuova attività" oppure "Attività esistente"?**

La risposta al quesito è affermativa, nel rispetto di tutti i requisiti previsti dall'Avviso.

Ovviamente, se l'impresa risulta già esistente, la domanda andrà presentata come tale. Bisogna, infatti, distinguere tra il soggetto che presenta la domanda (impresa esistente o nuova impresa) e il programma di investimenti che si intende realizzare (avvio, ampliamento, riattivazione, riqualificazione).

- 26. Con riferimento alla misura "Ricettività Extralberghiera", si richiedono le seguenti informazioni in merito alla predisposizione della documentazione da allegare alla domanda. In particolare:**

- a) Gli allegati tecnici devono riportare sul frontespizio il medesimo frontespizio previsto per la misura, oppure è possibile utilizzare un frontespizio differente purché riporti gli elementi identificativi del progetto?**
- b) Nel caso di una società a responsabilità limitata ancora da costituire entro il termine previsto di 45 giorni, negli elaborati e nella documentazione progettuale è corretto indicare la denominazione della futura società accompagnata dalla dicitura "costituenda"?**
- c) La società beneficiaria può essere costituita esclusivamente da soci persone fisiche oppure è ammessa anche la partecipazione di soci persone giuridiche?**

In riscontro ai quesiti si specifica, nell'ordine, quanto segue:

- a) L'avviso non prevede un obbligo in tal senso. È sufficiente un frontespizio che riporti gli elementi identificativi del progetto e dell'Avviso;
- b) Non si rileva alcun problema in merito. Si rappresenta, tuttavia, che tutti i documenti devono essere ricollegabili al soggetto proponente la richiesta di agevolazione.
- c) Vanno bene entrambe le fattispecie. I moduli di domanda (sia per le imprese esistenti che per quelle nuove) prevedono la possibilità di inserire sia persone fisiche che persone giuridiche.

- 27. In relazione all'avviso in oggetto si chiede se, relativamente alle opere murarie e agli impianti generali occorre allegare alla domanda solamente il computo metrico, redatto nel rispetto dei limiti previsti dal Prezzario Regionale delle Opere Edili oppure sono necessari anche i preventivi redatti dalle imprese appaltatrici.**

L'avviso non fa divieto di presentazione di preventivi che riguardino i costi indicati nel computo metrico estimativo. Tuttavia, quest'ultimo, redatto da un tecnico abilitato, dovrà contenere tutti gli elementi utili a quantificare i costi.

- 28. Per una esatta classificazione degli investimenti tra le spese ammissibili alle agevolazioni, si chiede se la spesa relativa all'ascensore per abbattimento barriere architettoniche va classificato:**

- a) nella lettera D) come impianto generale e quindi da inserire nel computo metrico redatto dal tecnico abilitato;**
- b) nella lettera E) come impianto specifico e quindi risultare da apposito preventivo redatto dalla ditta fornitrice dell'impianto ascensore.**

Si tratta di una valutazione prettamente tecnica e di contesto che deve essere effettuata da un tecnico abilitato nel momento in cui si redigerà il progetto. Più precisamente, il tecnico dovrà specificare le motivazioni dell'allocazione della spesa in una categoria piuttosto che nell'altra o, come più probabile, ripartire le spese necessarie tra le diverse categorie in funzione della specifica tipologia.

- 29. Si intende presentare una domanda per creare un'impresa e una struttura extralberghiera nella casa di residenza in campagna. Sono già proprietario del 50%. L'altro 50% è di mio fratello. Posso utilizzare il finanziamento per acquistare da mio fratello il suo 50% di proprietà? Se questo non fosse possibile, per poter disporre dell'intero immobile per avviare la mia impresa, devo prevedere con mio fratello un contratto di locazione del 50% non in mio possesso?**

L'acquisto tra parenti è esplicitamente escluso dall'Avviso (cfr art. 8). Per quanto attiene la piena disponibilità dell'immobile si rimanda a quanto prescritto all'art. 3 (Definizioni). Ovviamente la spesa per la locazione non è ammissibile.

- 30. Nella Sezione 1 Punto B.2 "Riduzione dell'intensità massima di aiuto", qual è il formato del numero da inserire? Se si volesse indicare una riduzione del 2% a fronte di un'intensità di aiuto del 60%, va indicato il valore del 2% o quello ridotto del 58%? Inoltre, con riferimento alla piattaforma per la presentazione della domanda e, più in particolare, per quanto riguarda la sezione Opere Murarie, il portale chiede di indicare il preventivo con data e indicazione del fornitore. Ma se il progetto prevede il computo metrico e non esiste al momento un contratto con l'impresa né, tantomeno, un preventivo, cosa va indicato?**

Il punteggio va attribuito ad ogni punto percentuale di riduzione dell'intensità di aiuto concedibile, pertanto, va indicata la riduzione (numero intero) che si intende applicare e non l'importo complessivo che ne consegue (nel caso di specie va indicato 2).

Con riferimento al secondo quesito, si precisa che va indicata, ad esempio, la data del computo metrico, il nome del tecnico che lo ha elaborato e, se esiste, una numerazione del documento.

31. **L'Avviso, in ordine all'IVA, riporta che "L'IVA è ammissibile ai sensi ed alle condizioni di cui agli articoli 16 del DPR 66/2025 e 64 del Regolamento (UE) 2021/1060". I due articoli contemplano l'IVA nei progetti comunitari. Il principio fondamentale stabilito dai regolamenti comunitari prevede che l'IVA sia ammissibile se costituisce un costo reale e non recuperabile per il beneficiario. Poiché chi aderisce al regime forfettario non può portare in detrazione l'IVA assolta sugli acquisti, questa imposta diventa a tutti gli effetti una spesa definitiva a proprio carico e va quindi calcolata nel costo complessivo del progetto da rendicontare. È possibile avere conferma di tale comportamento, dal momento che ho intenzione di aprire la partita iva con il regime forfettario?**

Con riferimento al suo quesito vale quanto specificato dall'art. 64 del Regolamento (UE) 1060 che, tra l'altro, viene richiamato dal DPR 66/2025. Tali norme prescindono dalla tipologia di regime adottato che nulla ha a che vedere con la recuperabilità dell'IVA.

32. **Se si intende presentare domanda da parte di una nuova impresa (da costituire successivamente alla presentazione della domanda) come va dimostrata la disponibilità dell'immobile?**

Anche nel caso di impresa costituenda, al momento della presentazione della domanda deve essere dimostrata la piena disponibilità del bene. Pertanto, il contratto, stipulato nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 3, può essere intestato al futuro rappresentante legale della costituenda impresa, redatto nel rispetto dei vincoli dettati dall'Avviso, da cui dovrà risultare che esso, al perfezionarsi della costituzione della nuova impresa, sarà trasferito in capo a quest'ultima che si impegnerà a mantenerne tutti gli obblighi in esso previsti. Il documento andrà inviato soltanto a seguito della comunicazione di ammissibilità.

33. **È ritenuto ammissibile dal bando il solo acquisto di un immobile da destinare direttamente a struttura ricettiva, nello stato di fatto in cui si trova, qualora lo stesso non necessiti di alcun tipo di intervento di ristrutturazione edilizia, opere murarie o rinnovo dell'arredamento?**

No, in quanto se il piano di investimenti prevede solo l'acquisto dell'immobile senza alcuna altra tipologia di spesa prevista all'art. 8 dell'avviso, ne conseguirebbe che la spesa ammissibile alle agevolazioni per l'acquisto dell'immobile sarebbe pari a zero. Infatti, l'art. 8, comma 2, lettera a) prevede che le spese di acquisto sono agevolabili ma solo nel limite del 50% dell'investimento ammissibile di cui alle lettere c, d, e. Se tali ultime spese sono pari a zero, risulterà pari a zero anche la spesa ammissibile per l'acquisto dell'immobile e di conseguenza sarà pari a zero anche il contributo concedibile.

34. **È possibile inserire nel progetto degli ampliamenti di volume, indicando che saranno realizzati a spese proprie senza inserirli nel computo metrico e quindi non faranno parte delle opere oggetto di finanziamento?**

Alla domanda di agevolazioni va allegato, tra gli altri, il progetto definitivo (cfr. definizione all'art. 3 dell'Avviso) che deve essere coerente con la tipologia di intervento che si intende attivare e che rispetti i dettami dell'Avviso in questione nonché della normativa vigente in materia. Tali caratteristiche devono essere attestate da un tecnico abilitato nella relazione. L'intervento deve essere completo e funzionale. Pertanto, alla luce di quanto premesso, il riscontro al quesito è negativo.

- 35. Nel caso in cui si intenda presentare domanda di agevolazioni per un programma di investimento riguardante l'attivazione di una nuova struttura ricettiva attraverso il recupero funzionale del patrimonio immobiliare esistente (art. 7, comma 7, lettera a), è possibile considerare il terreno quale patrimonio immobiliare esistente?**

No, il terreno non è considerabile come "patrimonio immobiliare esistente". Di conseguenza, il programma non risulta ammissibile, mancando il requisito principale del recupero del patrimonio immobiliare esistente.

- 36. I fabbricati diruti iscritti nel Catasto Terreni e non al Catasto dei Fabbricati possono essere oggetto di agevolazioni ai fini dell'Avviso in questione?**

I fabbricati non censiti al catasto dei fabbricati non risultano utili, ai fini dell'Avviso, in quanto catastalmente non sono più considerati fabbricati.

- 37. Il piano di impresa, nel caso di imprese esistenti, esercitanti attività diversa rispetto a quella oggetto di avviso, deve contemplare solo l'attiva ricettiva oppure tutta l'attività della società?**

Il piano d'impresa deve esser riferito all'unità ricettiva. Si raccomanda, tuttavia, di allegare ulteriore documentazione e/o tabelle di raccordo che armonizzino, con le dovute argomentazioni e spiegazioni del caso, l'impatto della nuova attività ricettiva sul totale delle attività dell'impresa esistente.

- 38. Nel caso in cui il programma di investimento contempli anche l'acquisto dell'immobile, in fase di presentazione della domanda, va allegato il contratto preliminare nella forma di cui all'art. 3, definizione di "Piena disponibilità dell'immobile"?**

L'avviso stabilisce che bisogna essere in possesso di titolo di disponibilità dell'immobile, tranne nei casi di acquisto, già alla data di presentazione della domanda. L'invio della documentazione è rimandato alla fase successiva. In altre parole, in fase di domanda si deve dichiarare il titolo, senza allegarlo; titolo che andrà allegato successivamente e su cui verranno effettuate le necessarie verifiche.

- 39. Nel caso in cui sia necessario presentare il computo metrico, bisogna allegare anche i preventivi di spesa delle voci indicate nel suddetto computo?**

L'Avviso, per determinate tipologie di spesa, richiede l'invio del computo metrico (obbligatorio). Ciò premesso, è facoltà del proponente, se lo ritiene utile, inviare anche i preventivi (purché dettagliati) per le medesime tipologie di spesa e, nel caso in cui siano di importo inferiore al computo, considerare questi ultimi per determinare la spesa ammissibile.